



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEI "MARGHERITA DI CASTELVÍ" SASSARI

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Economico Sociale

Liceo Linguistico

Liceo Linguistico Internazionale a opzione Spagnola

Liceo Linguistico Internazionale a opzione Francese EsaBac

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARGHERITA DI CASTELVI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13747 del 13/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di numerosi studenti di origine straniera (interculturale e nuove generazioni di immigranti) offre una diversificazione culturale importante.

Vincoli

Il contesto socio-economico culturale nel quale operiamo è caratterizzato da un'impronta prevalentemente terziaria, aggravata a causa della forte recessione che ha duramente colpito la Sardegna, in particolare il Nord, negli ultimi anni. A questo è necessario aggiungere sia un progressivo inurbamento sia una delocalizzazione nelle aree rurali circostanti la città. In entrambi i casi la mancanza di elementi di aggregazione, le carenze socio-ambientali (soprattutto in alcuni quartieri cittadini) creano una situazione di disagio e di malessere ampiamente percepibile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La peculiarità del nostro territorio è la vocazione turistica, limitata principalmente al periodo estivo. Esistono siti di interesse archeologico, storico, ambientale e naturalistico. In questo ambito si inseriscono in maniera favorevole le opportunità di Alternanza Scuola-Lavoro.

Vincoli

Il bacino d'utenza del nostro Liceo è ampio e si estende fino a distanze di oltre 50 chilometri. I nostri iscritti provengono, in una percentuale che incide intorno al 70%, da paesi, piccoli centri

e quartieri periferici distanti dalla scuola e mal serviti dai mezzi pubblici, situazione aggravatasi negli ultimi anni con il taglio ai trasporti. I contributi che gli enti locali erogano alla scuola sono limitati e non rispondono, se non in parte, alle esigenze della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede centrale e' uno stabile d'epoca, inizi '900, la cui ristrutturazione risulta quasi completamente conclusa. La sede staccata di via Istria risulta relativamente nuova e abbastanza adeguata. La sede situata nei locali comunali e' nei pressi della sede centrale. Le sedi sono abbastanza raggiungibili in quanto situate tutte in aree della citta' collegate con i mezzi pubblici. I laboratori scientifici della sede centrale sono sufficienti.

Vincoli

La sede staccata di via Istria e la sede nei locali comunali sono attualmente prive dei laboratori. Molte delle LIM presenti nelle varie sedi sono solo parzialmente utilizzabili per motivi tecnici.. Nella sede ospitata nei locali comunali gli spazi comuni sono purtroppo limitati e in parte adibiti ad aule per accogliere classi. I laboratori linguistici e informatici e la strumentazione multimediale della scuola risulta ancora limitata e obsoleta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MARGHERITA DI CASTELVI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO MAGISTRALE |
| Codice | SSPM010006 |
| Indirizzo | VIA MANNO 56 - 07100 SASSARI |
| Telefono | 079235170 |
| Email | SSPM010006@istruzione.it |
| Pec | sspm010006@pec.istruzione.it |

- Indirizzi di Studio
- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
 - LINGUISTICO
 - SCIENZE UMANE
 - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
 - LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Totale Alunni 1425

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|--------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Archivio storico | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |

RISORSE PROFESSIONALI



| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 146 |
| Personale ATA | 35 |



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire

autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

I Principi ispiratori del presente documento sono:

Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.

Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.

Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.

Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.

Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.

Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.

Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del

decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.



L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

L'Istituto, per chi non si avvale dell'ora di Religione, garantisce la possibilità di usufruire di lezioni alternative di altre discipline non curricolari .

0,0nicazione.nicazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ammissioni alla classe successiva, già' dagli scrutini di giugno.

Traguardi

Aumento del 5% in tre anni (senza modificare gli obiettivi minimi richiesti).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Punteggi nelle prove di matematica, in riferimento alle scuole con background



socioeconomico e culturale simile.

Traguardi

Diminuzione, a meno della meta', del numero di studenti che si situano nel livello piu' basso.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali in tutte le classi dell'Istituto e in particolare in quelle del primo biennio.

Traguardi

Diminuzione almeno del 10% del numero di ore di assenza, ritardi, uscite anticipate e note disciplinari.

Risultati A Distanza

Priorità

Costruzione "portfolio studente" per documentare esperienze alternanza sc-lav svolte nelle 200 h di cui alla L. 107/2015 .

Traguardi

Formare almeno 2 unità di personale docente con specifiche competenze per organizzare, gestire e documentare attività di alternanza scuola-lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Le priorità e i traguardi individuati anche nel RAV sono in sintesi:

aumentare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva già negli



scrutini di Giugno nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;

migliorare la valutazione media delle classi;

diminuire, a meno della metà, il numero di studenti che si situano nel livello più basso nelle prove di matematica, in riferimento alle scuole con background socioeconomico e culturale simile;

aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lavoro entro due anni dal diploma;

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

Migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento,

adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze; in fatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti si avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti.

Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.

Attivazione di corsi di riallineamento già dall'inizio dell'anno scolastico per quegli alunni che, nonostante non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi, sono stati comunque ammessi alla classe successiva per voto di consiglio, e per gli alunni di nuova iscrizione in base al risultato di test di ingresso

Attivazione di corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche livello B1 e B2. (Certificazioni in Lingua Straniera)

Realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (Alternanza Scuola Lavoro)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

MISSION:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente la famiglia i docenti il territorio

VISION :

un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

I Licei Margherita di Castelvì intendono travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

Organizzazione didattica

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei dipartimenti, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI che dovranno: Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi



parallele.

Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda.

Nei licei Castelvì viene posta particolare attenzione all'innovazione metodologica soprattutto nell'ambito della didattica delle lingue straniere, aderendo a numerosi progetti. Inoltre a partire dall'a.s. 2011-12 è stato attivato in una sezione del Liceo Linguistico il "percorso di formazione integrata" EsaBac, che permette di conseguire al termine del percorso scolastico il Diploma Binazionale Italo-Francese.

EsaBac

Il percorso EsaBac, avviato in base all'accordo sottoscritto il 24/02/09 tra i Ministeri dell'Istruzione di Francia e Italia, prevede il rilascio del *Diploma Binazionale Italo-Francese*, che può essere conseguito al termine di un triennio di formazione integrata (3°, 4°, 5° anno).

Il Liceo Castelvì ha attivato una classe EsaBac a partire dall'anno scolastico 2011-12 (sezione P del Liceo Linguistico).

Il suddetto "percorso di formazione integrata", coinvolge due discipline: **lingua e letteratura francese e storia**, mentre per le altre materie gli alunni seguono i programmi nazionali propri del liceo linguistico.

All'Esame di Stato, oltre alle tre prove ministeriali, gli studenti affrontano una quarta prova scritta di 6 ore complessive: una prova di lingua e letteratura francese di 4 ore e una di storia in francese di 2 ore. Le competenze relative alla lingua e letteratura francese sono verificate anche in sede di colloquio.

I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche dell'EsaBac, conseguono il Diploma di Stato di Istruzione Secondaria di Secondo Grado ed il **Baccalauréat francese** da parte della competente Autorità Francese; possono pertanto accedere liberamente a tutti i corsi di laurea in tutti i paesi francofoni.



AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con i percorsi didattici innovativi, si sottolinea la presenza, nel nostro Istituto, del **Liceo Economico Sociale**, del **Liceo Linguistico Esabac** e del **Liceo Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnola**

Questi percorsi si caratterizzano per una forte componente innovativa, sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto riguarda il quadro orario e gli obiettivi di apprendimento.

Per una dettagliata presentazione di ciascun quadro orario d si veda la sezione "Offerta Formativa", alla voce "Insegnamenti e quadri orario".

EsaBac

Il percorso EsaBac, avviato in base all'accordo sottoscritto il 24/02/09 tra i Ministeri dell'Istruzione di Francia e Italia, prevede il rilascio del *Diploma Binazionale Italo-Francese*, che può essere conseguito al termine di un triennio di formazione integrata (3°, 4°, 5° anno).

Il Liceo Castelvì ha attivato una classe EsaBac a partire dall'anno scolastico 2011-12 (sezione P del Liceo Linguistico).

Il suddetto "percorso di formazione integrata", coinvolge due discipline: **lingua e letteratura francese e storia**, mentre per le altre materie gli alunni seguono i programmi nazionali propri del liceo linguistico.

All'Esame di Stato, oltre alle tre prove ministeriali, gli studenti affrontano una quarta prova scritta di 6 ore complessive: una prova di lingua e letteratura francese di 4 ore e una di storia in francese di 2 ore. Le competenze relative alla lingua e letteratura francese sono verificate anche in sede di colloquio.

I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche dell'EsaBac, conseguono il Diploma di Stato di Istruzione Secondaria di Secondo Grado ed il **Baccalauréat francese** da parte della competente Autorità Francese; possono pertanto accedere liberamente a tutti i corsi di laurea in tutti i paesi francofoni.

LES : Liceo Economico Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane l'opzione economico-sociale fornisce allo studente



competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Profilo in uscita del primo biennio:

Al termine del percorso del primo biennio lo studente raggiungerà risultati di apprendimento comuni ai licei nelle seguenti discipline:

Italiano e storia, Matematica e Scienze, Inglese e Francese, Scienze motorie.

Gli studenti nello specifico dovranno porre le basi dello studio del diritto, dell'economia e delle scienze umane, avvalersi delle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline; in particolare in matematica per produrre grafici, tabelle ecc., in storia per conoscere l'evolversi delle civiltà nel tempo e nello spazio, nelle lingue per confrontarsi con mondi altri.

Profilo in uscita secondo biennio e quinto anno:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, raggiungono risultati di apprendimento comuni ai licei delle seguenti discipline:

Italiano, Storia e Filosofia, Storia dell'arte Matematica, Fisica, Inglese e Francese Scienze Motorie

Inoltre acquisiscono conoscenze, competenze e abilità più specifiche nelle scienze umane, giuridiche, economiche e sociali acquisendone i metodi e le categorie interpretative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni

politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il LES prepara studenti capaci di conoscere e di interpretare i mutamenti della



società contemporanea e di declinarla nelle diverse sfumature, grazie allo studio del diritto e dell'economia e del supporto delle altre discipline.

Dopo il Diploma:

Lo studente potrà proseguire gli studi presso tutte le facoltà universitarie o frequentare qualsiasi corso di specializzazione post diploma, o orientarsi verso il mondo del lavoro.

Liceo linguistico interazionale SECIÓN ESPAÑOLA

Il Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola, è uno degli otto licei di questo genere presenti in Italia ed è frutto di accordi bilaterali tra il MIUR e il MINISTERIO DE EDUCACIÓN Spagnolo. Il corso, dopo aver superato la fase di sperimentazione deliberata dal Collegio dei Docenti nell'anno scolastico 1994/95, in accordo con la Commissione Brocca e il Ministero spagnolo dell'Educazione, ha maturato una sua specifica identità culturale profondamente integrata nel territorio. Articolato secondo standard europei, propone una formazione di eccellenza fondata sul confronto di realtà diverse.

Gli studenti acquisiscono competenze linguistiche specifiche e, mediante esperienze di mobilità studentesca, vengono per brevi periodi inseriti in contesti socio-formativi del tutto nuovi, sperimentando le opportunità di istruzione e formazione offerte da diversi paesi dell'UE. In tal modo attivano quelle competenze trasversali oggi riconosciute come Competenze chiave di cittadinanza europea (EU 2006, D.M139/07). Il piano di studi prevede il potenziamento, sul tronco del curriculum nazionale dei Licei linguistici, dello studio della matematica e delle altre discipline scientifiche, oltre l'innesto dello studio della lingua, della letteratura, della geografia e della storia spagnola, veicolate in lingua e insegnate da docenti spagnoli incaricati dal Ministerio de Educación. Tutto ciò, oltre permettere la prosecuzione degli studi anche in facoltà universitarie a carattere scientifico, va a tutela di una preparazione realmente completa ed approfondita, testimoniata dalle 36 ore settimanali di lezione. A tale proposito si precisa che finora il corso, pur uniformandosi nei suoi principi generali alla "Riforma dei licei" non ha subito l'adeguamento orario. L'Esame di Stato prevede la quarta prova scritta in lingua spagnola: letteratura spagnola e storia.

Durante i lavori della Commissione, di un ispettore proveniente dalla Spagna, garantisce l'accertamento dei requisiti richiesti agli alunni. Solo se questa prova



è superata, il diploma rilasciato comporta anche il conseguimento del "Titolo de Bachiller" spagnolo previa relativa procedura tramite l'ambasciata spagnola. Il diploma che conclude il curriculum quinquennale, consente l'accesso alle università italiane e spagnole.

Finalità e obiettivi formativi generali dell'Indirizzo

Formazione multiculturale:

attraverso lo studio approfondito di una seconda lingua si tende a fare acquisire consapevolezza della specificità e peculiarità delle altre lingue e culture studiate.

Educazione alla differenza: osservare habitus mentali diversi e riconoscerli nella loro specificità, permette di cogliere gli elementi più significativi per una formazione integrale della persona. Acquisizione dei nuovi modelli di apprendimento: lo sviluppo di competenze multidisciplinari, favorisce l'integrazione dei saperi attraverso il superamento della settorialità disciplinare.

Interazione con il contesto sociale: lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in situazioni socio-culturali diverse, consente lo scambio culturale e professionale con partner internazionali.

Dopo il Diploma

Il doppio diploma consente l'accesso alle università italiane e spagnole. E' possibile proseguire gli studi presso tutte le facoltà universitarie o frequentare altri corsi di specializzazione post diploma, oppure entrare nel mondo del lavoro. Tra le opportunità lavorative offerte da questi corso di studio rientrano gli impieghi nel settore pubblico e privato, in particolare nel campo turistico e commerciale, nelle agenzie turistiche, nelle aziende e negli enti che hanno rapporti con l'estero.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA**

QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TEDESCO | 0 | 0 | 5 | 5 | 5 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FISICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| (INGLESE) | | | | | |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO) | 7 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA (IN SPAGNOLO) | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO TED-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| TEDESCO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - ESABAC**
QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| STORIA E GEOGRAFIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA (IN FRANCESE) | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE) | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA
QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA FR-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 5 | 5 | 5 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FISICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO) | 7 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA (IN SPAGNOLO) | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**
QO SCIENZE UMANE-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE UMANE | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MARGHERITA DI CASTELVI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il progetto educativo del Liceo dà agli studenti la possibilità di scegliere in modo motivato il corso di studi universitario per il quale si sentono più portati. Il percorso liceale contribuisce anche alla formazione globale della persona e fornisce una buona adattabilità a diversi ambienti di apprendimento e/o di prestazioni, anche in ambito professionale. Il curriculum verticale prevede la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica attraverso: -L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali - La continuità territoriale - La continuità dinamica dei contenuti -il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di Istituto, attraverso la chiara individuazione di obiettivi, abilità e competenze. Il Liceo propone numerose attività extrascolastiche, che s'intrecciano con l'offerta curricolare e l'arricchiscono con esperienze sempre molto qualificate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea è stata predisposta una progettazione educativa didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita. A tali competenze concorre ciascuna disciplina attraverso la progettazione del curriculum.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza viene promosso con azioni diversificate e graduali anche attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano attraverso

percorsi verticali che nel primo biennio sono centrati sullo star bene a scuola e sullo sviluppo del senso di appartenenza (laboratori sul gruppo classe con l'ausilio di esperti esterni)) per poi essere approfondite nel triennio anche attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro (oltre a saper lavorare in gruppo relazionarsi con il contesto lavorativo, rispetto delle regole)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ASL DI ISTITUTO**

Descrizione:

IDEA PROGETTUALE

Nel percorso che ha portato al consolidamento della metodologia dell'alternanza, un ruolo importante è rivestito dal D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che rafforza la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e mondo del lavoro, con l'obiettivo di facilitare ed accelerare l'applicazione di norme già emanate che legano scuola e lavoro, apprendimenti formali e non formali.

Il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro seguirà **tre direttrici principali:**

- **Lo sviluppo dell'orientamento**, per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità lavorative e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dal programma europeo "Garanzia Giovani". I percorsi di orientamento prevedono anche giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.
- La definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, in attività di **stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio**, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- L'introduzione di misure per la **formazione dei docenti**, finalizzate all'aumento delle competenze per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese.

In base a quanto stabilito dalla legge 107/2015 nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, il progetto di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/18 si attuerà attraverso:

- a) La previsione, da parte dei C.d.C., di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno **200 ore** (vedi regolamento della Scuola), **secondo i profili di uscita dei singoli Licei**. Si prevederà, inoltre, la possibilità di **stipulare convenzioni anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva** riconosciuti dal CONI;
- b) I C.d.C. potranno deliberare di realizzare le attività di ASL durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- c) L'emanazione di un **regolamento che disciplini le attività di Alternanza Scuola Lavoro**;
- d) L'organizzare di **corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;
- e) L'organizzazione di corsi di formazione in presenza e on-line per tutti i docenti della scuola:

L'Alternanza Scuola Lavoro sarà proposta secondo la seguente metodologia didattica con lo scopo di:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Strumenti di verifica:

- **Verifica iniziale**

questionari finalizzati a conoscere gli interessi, le attitudini e le conoscenze dello studente.

- **Verifica finale**

Monitoraggio alla conclusione dell'attività nell'Ente attraverso la somministrazione di Test allo Studente e al Tutor aziendale

La valutazione

I percorsi di Alternanza si concludono con la doppia valutazione:

- valutazione congiunta da parte del tutor interno e dal tutor esterno, che sarà ratificata dal C.d.C.
- L'autovalutazione da parte dell'allievo.

E' importante verificare:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato;
- il grado di possesso delle competenze acquisite, in base agli obiettivi concordati nel percorso formativo;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TUTTI A ISCOL@ LINEA A1

Sono previste azioni strutturate di recupero delle competenze di base i dell'italiano attraverso il ricorso a docenti aggiuntivi che supporteranno i docenti ordinari in orario curricolare e con ore integrative rispetto all'attività didattica ordinaria a sostegno degli studenti del biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo delle competenze linguistico/espressive, nonché al sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **TUTTI A ISCOL@ LINEA A2**

Sono previste azioni strutturate di recupero delle competenze di base dell'italiano attraverso il ricorso a docenti aggiuntivi che supporteranno i docenti ordinari in orario curricolare e con ore integrative rispetto all'attività didattica ordinaria a sostegno degli studenti in difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo delle competenze logico matematiche e scientifiche e sostegno delle capacità cognitive e relazionali degli studenti del biennio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO DELE ISTITUTO CERVANTES**

L'Istituto Cervantes responsabile della Certificazione Internazionale DELE (Diploma Español Lengua Extranjera) d'accordo con il Liceo Margherita di Castelvi, centro d'Esame nella provincia di Sassari ha realizzato le prove della sessione Maggio. Gli alunni del Liceo che parteciperanno all'esame hanno avuto il 10% di sconto sui diritti d'iscrizione

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare ai nostri alunni il conseguimento del DELE (Diploma di Spagnolo) riconosciuto internazionalmente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO CONVERSAZIONE TEDESCA

- CLIL in compresenza (nelle classi 5°). Materie che si prestano particolarmente per questo tipo di insegnamento sono: Storia, Geografia, Filosofia, Storia dell'arte. - Compresenza con l'insegnante di Lingua Tedesca. Potenziamento per alunni con carenze e/o alunni di eccellenza. - Sportello SOS di Tedesco - Corsi di riallineamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento degli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento della lingua tedesca

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CERTIFICAZIONI ESTERNE IN LINGUA STRANIERA

Corsi pomeridiani di preparazione al superamento degli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche livello B1 e Livello B2

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: • Promozione e realizzazione di un percorso di formazione per la

partecipazione agli esami di certificazione nelle lingue francese, inglese, spagnolo per gli alunni degli indirizzi di studio dell'istituto. • Conseguimento diplomi che attestino il livello di competenza raggiunto secondo il quadro comune di riferimento europeo in una lingua straniera comunitaria da spendere nel mercato lavorativo o in ambito universitario • mettere alla prova e confrontare le competenze acquisite nel nostro Istituto con competenze standard richieste a livello internazionale; • Gli esami per la certificazione finale esterna per le lingue vengono sostenuti per enti esterni riconosciuti. Il superamento dell'esame finale permette di conseguire un diploma, valido a livello europeo. Obiettivi: • acquisire una certificazione degli esiti di apprendimento della lingua straniera riconosciuta a livello internazionale e documentare in maniera trasparente ed intercomparabile le qualifiche nell'ambito linguistico; è utile perché nell'Europa della mobilità occorre prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito professionale, in Italia o all'estero; • motivare all'apprendimento della lingua straniera imparando a porsi obiettivi per il proprio apprendimento linguistico e a pianificare le tappe successive. • ottenere un diploma che, qualora lo studente voglia iscriversi ad una facoltà universitaria, viene ritenuto pre-requisito linguistico adeguato per l'iscrizione ad alcune facoltà e certificazione valida per ottenere crediti linguistici in altre facoltà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Simulazione del processo minorile presso il Tribunale dei Minori di Sassari

Obiettivi formativi e competenze attese

Far comprendere agli studenti/studentesse: concetto di comportamento lecito ed illecito, rispetto delle norme giuridiche, varie funzioni della sanzione e di altri provvedimenti alternativi, funzionamento del processo penale minorile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ERASMUS + :COMPETENCE PLURILINGÜE ET MULTICULTUREL À L'ÉRE NUMÉRIQUE**

Incontri transnazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto: .- Interscambio di esperienze tra i tre paesi. .- Elaborazione di materiali didattici liberi e di uso pubblico nelle tre lingue del progetto. .- Conoscenza della lingua, cultura, tradizione, storia e costumi dei territori dove si svolgono i progetti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO**

Attività extrascolastica di preparazione degli studenti alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

IL progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari. 2. Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate 3. Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **MONUMENTI APERTI**

Il progetto si attua durante il II quadrimestre e si conclude entro la prima decade di Maggio, in concomitanza con la Manifestazione “Monumenti Aperti” organizzata dal Comune di Sassari. La sua realizzazione prevede 5 fasi: • Raccolta del materiale storico, grafico e fotografico da distribuire ai gruppi di alunni • Organizzazione dei gruppi con incontri da svolgersi in orario extra-curricolare • Sopralluoghi nei siti di interesse • Organizzazione dei turni di presenza dei vari gruppi durante i due giorni della Manifestazione • Partecipazione alla Manifestazione nel fine settimana prestabilito

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto e prevede la partecipazione attiva degli alunni alla Manifestazione “MONUMENTI APERTI” organizzata dal Comune di Sassari nella prima decade di Maggio. Obiettivi : il progetto è teso a favorire la conoscenza della storia del territorio, dell'arte e della cultura a livello locale, il potenziamento delle conoscenze e competenze sviluppate nelle varie discipline mettendole in pratica, in situazione comunicative in cui gli alunni dovranno svolgere il ruolo di guida turistica. In particolare, sarà cura degli studenti del Liceo Linguistico, preparare le visite guidate nelle lingue straniere da loro conosciute, a causa dell'elevato numero di turisti stranieri che si registra ogni anno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna Aula generica |

❖ **STAGE LINGUISTICO**

Durata: Arco temporale settembre - aprile Lo stage, organizzato per ognuna delle lingue straniere presenti nel curriculum del nostro istituto, di durata di una settimana, verrà articolato in una fase mattutina, durante la quale gli studenti parteciperanno per 15/ 20 ore settimanali ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua specializzati all'interno di una classe eterogenea per provenienza geografica ma omogenea per livello linguistico, e da una fase pomeridiana, durante la quale gli studenti verranno impegnati in una serie di attività culturali guidate quali escursioni, visite, ecc . . Gli studenti alloggeranno tutti presso famiglie locali che offriranno loro vitto e alloggio per l'intera durata del soggiorno. Il monitoraggio verrà eseguito in itinere e alla fine dell'esperienza tramite la somministrazione di questionari di gradimento agli studenti, ed eventualmente alle famiglie ospitanti e agli operatori della scuola organizzatrice. Verrà valutata anche la ricaduta in termini di competenza linguistica, motivazione all'apprendimento della lingua e attenzione alla dimensione multietnica e multiculturale in cui i nostri studenti verranno immersi, seppure per un breve periodo. Ad ogni alunno verrà consegnato un attestato di partecipazione recante il nome della scuola presso la quale ha svolto lo stage, la durata dello stage e la valutazione riportata. La partecipazione alla stage potrà essere valutata come credito formativo ai fini dell'esame di stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

La valenza formativa di tali esperienze può essere sintetizzata nelle seguenti finalità: 1) favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse; 2) promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse dalla nostra e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà; 3) rafforzare le competenze linguistiche comunicative

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ UNISCO

Agli studenti delle classi III, IV e V sono stati rivolti dei corsi universitari in 4 incontri pomeridiani da 3 ore ciascuno. La frequenza alle lezioni era obbligatoria (per essere ammesso a sostenere l'esame finale lo studente doveva aver raggiunto il 75% del numero di ore previste per il corso, che corrisponde a 3 dei 4 pomeriggi previsti nelle strutture universitarie). Le lezioni dei Corsi, tenute da docenti universitari, sono state

svolte nelle strutture dell'Università.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università □ Favorire un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. □ Orientare lo studente alla scelta del corso di laurea □ Aiutare lo studente nella comprensione degli aspetti fondamentali di una specifica disciplina □ Orientare lo studente allo studio universitario (fornendo spunti di riflessione su come studiare, come frequentare le lezioni, come sostenere gli esami).

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PON : INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Il nostro Istituto partecipa ai progetti realizzati con i FONDI STRUTTURALI EUROPEI finalizzati al miglioramento della qualità della pubblica istruzione, alla diffusione delle competenze chiave e alla lotta alla dispersione scolastica e al miglioramento della tecnologia. Il progetto, rivolto agli studenti del triennio, è suddiviso in diversi laboratori : □ Laboratori di potenziamento della lingua straniera □ Laboratori di arte; scrittura creativa; □ Laboratorio Lingua e Letterature e Cultura in Dimensione Europea (lingue Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco) Ogni laboratorio prevede 30 ore di lezione in orario extracurricolare. La partecipazione degli studenti sarà su base volontaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento,
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra

fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PON: COMPETENZE DI BASE**

Il progetto è rivolto agli studenti del biennio e prevede la realizzazione di moduli di 30 o 60 ore, da svolgersi in orario extrascolastico, inerenti le discipline: 1. Lingua madre 2. Italiano per Stranieri (L2) 3. Lingua straniera 4. Lingua inglese per le allieve e per gli allievi delle scuole primarie 5. Matematica 6. Scienze La partecipazione degli studenti ai singoli moduli è su base volontaria

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Rafforzare le competenze di base degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. 2) rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TUTTI A ISCOL@ LINEA C**

Il Progetto "EX DUCERE 2.0 - promuovere il benessere a scuola" nasce come proposta progettuale, in riferimento all'avviso pubblico "Tutti a iscol@" -Linea C -A.S. 2018/2019, con la finalità di contribuire a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione degli studenti al fine di favorire la possibilità di conseguire il

successo scolastico. Il Progetto, coinvolge come esperto esterno la figura di uno psicologo per tutte e tre le sedi e per 324 ore di attività di supporto e per 36 ore di attività funzionali, per un numero totale di 360 ore. Lo psicologo è selezionato con avviso ad evidenza pubblica. Il Progetto segue due modalità operative principali: 1. Attivazione di uno spazio di ascolto e di consulenza psicologica rivolto ad alunni, docenti, genitori e personale scolastico delle tre sedi del Liceo. 2. Attivazione di un percorso motivazionale di formazione scolastico-professionale rivolto ai gruppi-classe del triennio del Liceo delle Scienze Umane.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le capacità di relazione ed apprendimento soprattutto negli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ TUTTI A ISCOL@ LINEA B1

Laboratori didattici tradizionali extracurricolari. Sarà promosso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare centrata sulla metodologia della didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di promuovere un insegnamento innovativo come strumento finalizzato a rafforzare i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **TUTTI A ISCOL@ LINEA B2**

Sperimentazione di una nuova modalità di intervento di tipo laboratoriale basata su progetti integrati di matematica e coding

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **TUTTI A ISCOL@ LINEA B3**

Sperimentazione di una nuova modalità di intervento finalizzata all'innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE**

La ricerca scientifica nell'ambito dell'uso di sostanze indica nel periodo che va dagli 11 ai 23 anni quello più a rischio di comportamenti tossico-maniaci. La Scuola intende agire, con questo progetto, in senso preventivo con azioni e percorsi implementando stili relazionali ed educativi in grado di aumentare i fattori protettivi e diminuire quelli a

rischio. Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà della collaborazione delle associazioni e dei servizi sanitari diffusi sul territorio (SERD). -Diffondere la cultura della legalità in relazione alle conseguenze derivanti dai comportamenti derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e dell'alcool.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcol, sulle dipendenze dalle sostanze, sugli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento e i rapporti con gli altri. - Promuovere il confronto tra il concetto di salute in rapporto anche con le occasioni di divertimento dei giovani. -Promuovere stili di vita "sani" rendendoli "appetibili" per i ragazzi, tenendo conto dei bisogni specifici dei giovani. -Stimolare il confronto e il dibattito tra pari sulle false motivazioni che si possono dare a favore dei comportamenti di dipendenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|-------------------------|---------|
| Gruppi classe | Esterno |
| Classi aperte verticali | |
| Classi aperte parallele | |

Risorse Materiali Necessarie:

| | |
|----------------|---------------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
|----------------|---------------|

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

| | |
|---------|--|
| ACCESSO | <ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Rivolta a tutti gli utenti dell'istituto, l'attività dell'animatore digitale e del tecnico di</p> |
|---------|--|

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

laboratorio provvede alla funzionalità della strumentazione informatica dell'istituto .

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

MARGHERITA DI CASTELVI' - SSPM010006

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti) Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto: il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere. l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto. Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente. La valutazione è di tipo: diagnostico, all'inizio di un periodo per stabilire il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti; formativo, in itinere per verificare la comprensione degli argomenti trattati (può essere con voto o senza); sommativo, al termine di ciascun modulo, di periodi scolastici (quadrimestre) o di prove d'esame, essa tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento complessivo, in termini di impegno, partecipazione, maturazione. La valutazione certificativa del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline,

proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione dell'a.s. La verifica e la valutazione di quanto viene appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fondamentalmente in quattro momenti: il docente, dopo aver definito nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire, misura gli esiti delle prove, somministrate allo studente, confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni, valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta contribuisce alla media aritmetica dei voti. Il Consiglio di Classe può esprimere una valutazione negativa del comportamento dello studente attribuendogli un voto inferiore alla sufficienza. In questo caso la valutazione del comportamento comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il Collegio Dei Docenti ha approvato i Criteri di assegnazione del voto di Condotta come da tabella allegata.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti, ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva di ogni studente: Promozione immediata alla classe successiva in caso di sufficienza in tutte le discipline. Rinvio della formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio integrativo nei seguenti casi: Presenza di una insufficienza Presenza di due insufficienze Presenza di tre insufficienze di cui una lieve (voto cinque) Giudizio immediato di non promozione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze o anche di una sola insufficienza di livello molto grave (voto 1,2,3) Il recupero dei debiti formativi a seguito della sospensione del giudizio dovrà avvenire con modalità e tempi comunicati alle famiglie dal Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Possono essere ammessi all'Esame di Stato solo gli studenti che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna materia dell'ultimo anno del corso di studi. Di conseguenza, una valutazione non sufficiente anche in una sola materia porterà a formulare un "giudizio di non ammissione". Ancora: non è ammesso all'Esame di Stato lo studente che nell'arco dell'anno scolastico non ha rispettato la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e che non si trovi in una delle condizioni di deroga previste dallo stesso articolo e deliberate dal Collegio dei Docenti.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico utilizzando le tabelle predisposte dal MIUR. Agli studenti del triennio viene attribuito un credito scolastico e formativo secondo il punteggio previsto dalla normativa vigente. Tale credito contribuisce a definire il punteggio conclusivo del percorso scolastico nell'ambito dell'Esame di Stato. La legge stabilisce che il credito massimo che può essere conseguito nei tre anni è di 40 punti, il credito deriva dalla somma dei crediti che vengono assegnati nelle classi 3°, 4°, 5° ; in ciascun anno scolastico esso viene individuato sulla base della media dei voti riportati dallo studente nella valutazione finale. L'attribuzione del credito è altresì motivata dall'assiduità nella frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. Il credito scolastico può essere integrato con il credito formativo nel rispetto della normativa vigente da attribuirsi in sede di scrutinio finale, senza mai però saltare la fascia cui la media colloca l'allievo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha sempre realizzato attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva costruendo i PEI (Piano educativo individualizzato) e i PDP (Piano didattico personalizzato), condividendoli con le famiglie e gli operatori esterni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e PDP viene monitorato con regolarità negli incontri periodici dei consigli di classe e aggiornati qualora si renda necessario. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, inserendoli in classi corrispondenti alla loro età anagrafica e costruendo un curriculum personalizzato che poggia sulle competenze possedute, es. linguistiche. Questi interventi riescono in linea di massima a favorire l'inclusione degli studenti stranieri.

La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita', essendo l'Istituzione Scolastica Scuola di eccellenza per Intercultura.

Punti di debolezza

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali nonostante, a volte, le risorse siano limitate.

La scuola non realizza ancora percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia ma e' un obiettivo che si intende raggiungere .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si risponde alle difficolta' di apprendimento degli studenti attivando corsi di riallineamento e recupero ma anche creando occasioni sia in tempi curricolari che extra, a livello di ampliamento dell'offerta formativa, per aumentare la sfera dell'esperienza. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono in linea di massima efficaci. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono realizzati secondo il progetto-classe. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola e' capillarmente diffuso.

Punti di debolezza

Le maggiori difficolta' di apprendimento si evidenziano in gruppi di studenti provenienti da contesti territoriali limitati e anche culturalmente deprivati. Questo si riflette in una preparazione carente soprattutto a livello di linguaggi letterari e scientifici. Le procedure o le iniziative per supportare i casi piu' gravi di studenti con difficolta' di apprendimento spesso non sono sistematiche. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari solo in particolari occasioni: gare, certamen, ecc. e quindi in maniera sporadica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano educativo individualizzato (PEI) viene redatto per ogni studente disabile e definisce gli interventi sulla base della Diagnosi Funzionale o Profilo Dinamico Funzionale. È modellato sulle reali necessità dello studente siano esse didattiche, cognitive, psico-relazionali e comportamentali. È un documento che include un vero e proprio progetto in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente. • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione dello studente Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione personalizzata curricolare che porterà all'acquisizione del diploma b) una programmazione differenziata con obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali che consentirà di acquisire un "Attestato di crediti formativi"

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal Consiglio di Classe congiuntamente agli operatori dell'ASL e degli enti locali e con la collaborazione della famiglia (GLHO).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora con il consiglio di classe alla stesura del Piano educativo individualizzato. Le famiglie sono costantemente aggiornate sul processo di inclusione e integrazione del proprio figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|---|----------------------|

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|---|-----------------------|

| | |
|---|-------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|---|-------------------|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|---|--|

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|---|

| | |
|--------------------------------|---|
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
|--------------------------------|---|

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra

ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite. La valutazione sarà ispirata a criteri inclusivi miranti a valorizzare il processo didattico e formativo, pur senza escludere la valutazione degli apprendimenti. In base ai seguenti indicatori generali la valutazione dovrà: - essere coerente con gli interventi e i percorsi formativi e didattici programmati (PEI/PDP); - essere effettuata in base ai criteri personalizzati e adattati all'alunno/a individuati e documentati nel PEI/PDP e condivisi dai docenti della classe; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nell'ambito del piano personalizzato: - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nel processo di apprendimento c) i livelli minimi dei saperi disciplinari previsti dai Dipartimenti d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verificare il livello di apprendimento degli alunni, dando particolare rilievo alla padronanza dei contenuti, piuttosto che ad eventuali criticità dovute alle abilità meno sviluppate, e valutando il processo di apprendimento, più che la correttezza del prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'attività di orientamento prevede due grandi ambiti di applicazione: 1) quello svolto durante il primo biennio (in entrata), con funzione di maturazione della scelta e di eventuale mutamento di indirizzo, nel caso si constati, di intesa con le famiglie, l'emergere di attitudini differenti o si maturi una scelta più consona alle attese e alle inclinazioni personali dell'allievo; 2) quello svolto in prevalenza nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo (in uscita), con funzioni di maturazione di un progetto consapevole nel proseguimento degli studi, per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro. Le attività di orientamento possono quindi essere così descritte: **ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** Open Day e attività di presentazione del Liceo nelle scuole secondarie di I grado **ORIENTAMENTO IN USCITA :** Attività di orientamento post-liceale e per la selezione e scelta della facoltà universitarie. Tra i compiti di formazione e istruzione, previsti dal nostro ordinamento scolastico, soprattutto nell'ultimo anno di corso, rientra l'azione di indirizzo e di orientamento post-liceale per la scelta della facoltà universitaria, rivolta agli alunni interessati che dopo la scuola intendono proseguire gli studi in una università o in altri istituti superiori di formazione. Il nostro liceo, in tale attività, cerca di promuovere quanto più possibile sia l'interesse dei singoli alunni o di gruppi di essi al coinvolgimento in base alla loro predisposizione verso i differenti settori disciplinari (storico-politico; giuridico-economico; linguistico e delle relazioni internazionali; scientifico-ingeristico; scientifico biologico e medico; letterario-filologico e

umanistico ecc.) sia una consapevole acquisizione delle reali prospettive di sbocco lavorativo e di affermazione professionale. La politica di orientamento che il nostro liceo intende promuovere e proporre può essere sintetizzata nelle seguenti attività ordinarie e iniziative specifiche. 1. Selezione delle offerte provenienti da varie agenzie e/o istituti superiori e università; 2. informazione agli alunni interessati sul materiale pervenuto e in relazione alle preferenze o richieste avanzate al referente per l'orientamento post-scolastico e universitario; 3. eventuali esperienze programmate e concordate presso le sedi di singole facoltà universitarie e sulla base di una partecipazione richiesta e motivata dagli alunni interessati.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata;• È delegato alla firma di atti riguardanti il funzionamento della didattica, anche in caso di assenza o impedimento del Dirigente;• Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto;• Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della Sede Centrale e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni;• Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni;• È delegato ad autorizzare la fruizione dei permessi brevi del personale docente, concordando i recuperi.• È delegato ad autorizzare la fruizione delle ferie e dei permessi del personale docente, in caso di | 2 |
|----------------------|--|---|



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>assenza o impedimento del Dirigente; • Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; • È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, come l'emissione di circolari e comunicazioni interne, anche legate ai lavori dei coordinatori, delle commissioni e dei referenti, e l'assunzione di decisioni organizzative; • Tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente; • Cura l'organizzazione delle attività del personale docente in relazione al Piano Annuale delle Attività; • Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione di attività che prevedono la partecipazione dei docenti e degli studenti e ad eventi; • Organizzazione degli Esami di Maturità; • Partecipa alle riunioni dello Staff del Dirigente; • Collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; • Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>• Tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente e con i suoi Collaboratori; • Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della Sede Staccata e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto; • Dispone le variazioni dell'orario</p> | 3 |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • Segnala al Dirigente e agli Uffici competenti eventuali problematiche verificatesi (malfunzionamenti impianti, problematiche organizzative, iniziative didattiche extracurricolari etc.) e suggerisce gli interventi da effettuare, anche in relazione con i contatti intercorsi con i tecnici delle aziende di manutenzione. • Partecipa alle riunioni dello Staff del Dirigente;</p> | |
|--|--|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| <p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p> | <p>Si occupa dell'organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Si occupa dell'organizzazione degli Uffici, della loro articolazione organizzativa, eseguendo il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile e della funzionale.</p> |
|---|---|

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento



Il Liceo promuove la crescita professionale di tutti i suoi operatori principalmente attraverso le iniziative di formazione. La Legge 107/2015 contempla le attività di formazione in servizio per tutto il personale, in particolare la formazione per i docenti di ruolo diventa permanente, obbligatoria e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente (Nota MIUR 2805 del 11/12/2015). Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri: arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento; attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Le seguenti tematiche perseguite per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
2. Valutazione e miglioramento;
3. Inclusione e disabilità;
4. Autonomia organizzativa e didattica;
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
6. Sicurezza;
7. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR,



dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

